

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15870 del 03/10/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2018/16284 del 02/10/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO QUALITA' URBANA E POLITICHE ABITATIVE  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE  
PRESENTATE A SEGUITO DEL BANDO RIGENERAZIONE URBANA,  
APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 550 DEL 16/04/2018.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E  
DELL'AMBIENTE

**Firmatario:** PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

  

**Responsabile del  
procedimento:** Paolo Ferrecchi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, recante: "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la propria deliberazione n. 487 del 05/04/2018 "Approvazione schema di convenzione regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana previsti dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (asse tematico e: altri interventi) a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, e della delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25, nonché della delibera CIPE 1° dicembre 2016 n. 54";

Preso atto che in data 17/04/2018 è stata sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna la sopracitata convenzione;

Richiamata la propria deliberazione n. 550 del 16 aprile 2018 "Approvazione del Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi)";

Richiamato in particolare l'art. 12 dell'allegato A alla citata deliberazione n. 550/2018 in base al quale l'istruttoria di merito delle domande pervenute entro il termine stabilito dal bando sarà effettuato da un nucleo di valutazione, composto da dirigenti e funzionari regionali nonché da un rappresentante individuato da ANCI, nominato dal Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente con il supporto, nella fase di istruttoria formale del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative;

Dato atto che il termine per la conclusione del procedimento è fissato in trenta giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento della prima fase relativa alla istruttoria formale e che tale termine si intende sospeso nel caso di richiesta di documentazione integrativa o di chiarimenti;

Ritenuto di nominare, quali componenti del nucleo di valutazione i seguenti dirigenti e funzionari dei seguenti Servizi della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente: "Qualità Urbana e Politiche Abitative", "Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio", ed un rappresentante individuato da ANCI:

- Marcello Capucci, dirigente del Servizio "Qualità Urbana e Politiche Abitative", in qualità di componente e coordinatore del nucleo;
- Roberto Gabrielli, dirigente del Servizio "Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio", in qualità di componente;
- Marco Giubilini, coordinatore Area Governo del Territorio ANCI Emilia-Romagna, in qualità di componente esterno;
- Luciano Vecchi, funzionario del Servizio "Qualità Urbana e Politiche Abitative", in qualità di componente;
- Adriano Bergamaschi, funzionario del Servizio "Qualità Urbana e Politiche Abitative", in qualità di componente;

Ritenuto, inoltre, di individuare Luca Trentini funzionario del Servizio "Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità", specificamente per la funzione di supporto giuridico nella gestione del procedimento, Michela Romagnoli e Cristina Bacchini del Servizio "Qualità Urbana e Politiche Abitative" per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

Considerato necessario stabilire che il nucleo di valutazione svolga le proprie attività secondo le seguenti modalità di funzionamento:

- il coordinatore sovrintende alle attività del nucleo stesso;
- il nucleo di valutazione è convocato con mail inviata almeno due giorni prima del suo svolgimento ed opera secondo criteri di autonomia organizzativa;
- nella prima seduta il nucleo decide in merito alle proprie modalità di funzionamento. Le sedute del nucleo sono valide se sono presenti la maggioranza dei suoi componenti;
- le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti presenti;
- l'attività del nucleo si svolge entro i termini previsti dal bando sopra indicati;
- l'istruttoria delle proposte sarà svolta, in due fasi. Nella prima fase si procede alla verifica attraverso il Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative del possesso dei requisiti di ammissibilità. Il nucleo di

valutazione predispone un elenco delle domande pervenute e un elenco delle domande non ammissibili all'istruttoria di merito contenente le motivazioni dell'esclusione. Le proposte ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria di merito, sulla base dei criteri e modalità stabiliti nel bando, per l'attribuzione dei punteggi validi ai fini della formulazione della graduatoria;

- sulla base dei risultati dell'istruttoria di merito, il nucleo predispone una scheda di valutazione di ogni domanda pervenuta, l'elenco delle domande pervenute, non ammissibili con indicata la relativa motivazione, ammissibili con indicato il relativo punteggio di merito e l'elenco delle domande ammesse a finanziamento con indicato il finanziamento massimo concedibile per ciascuna di esse;

Dato atto che i componenti del Nucleo di valutazione, prima dell'insediamento, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitti di interesse (Artt. 6, comma 2, e 7 DPR 62/2013 - Art. 35 bis D.Lgs. 165/2001);

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i. ed in particolare l'art. 40, comma 1, lettera m), che fra le funzioni del Direttore Generale prevede la costituzione di temporanei gruppi di lavoro, secondo gli indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta regionale;

Richiamate le delibere della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
- n.622 del 28 aprile 2016, avente ad oggetto: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 avente ad oggetto: "Integrazione delle declaratorie delle Strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 avente ad oggetto: "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1059 del 3 Luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 1123 del 16 Luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione GR n. 468/2017";

Richiamati inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29/01/2018, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-

2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### DETERMINA

per i motivi e con gli obiettivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati,

- 1) di costituire il nucleo di valutazione avente il compito di valutare le domande presentate a seguito del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n.550/2018, ai fini della formazione della graduatoria;
- 2) di nominare quali componenti i Sigg.:
  - Marcello Capucci, dirigente del Servizio "Qualità Urbana e Politiche Abitative", in qualità componente e di coordinatore del nucleo;
  - Roberto Gabrielli, dirigente del Servizio "Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio", in qualità di componente;
  - Marco Giubilini, coordinatore Area Governo del Territorio ANCI Emilia-Romagna, in qualità di componente esterno;
  - Luciano Vecchi, funzionario del "Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative", in qualità di componente;
  - Adriano Bergamaschi, funzionario del "Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative", in qualità di componente;
- 3) di individuare Luca Trentini funzionario del Servizio "Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità", specificamente per la funzione di supporto giuridico nella gestione del procedimento, Michela Romagnoli e Cristina Bacchini del Servizio "Qualità Urbana e Politiche Abitative" per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;
- 4) di dare atto inoltre che la composizione del nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di

acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura delle domande da valutare;

- 5) di stabilire che il procedimento deve concludersi entro il termine indicato in premessa previsto dal bando con la predisposizione di una scheda di valutazione di ogni domanda pervenuta, dell'elenco delle domande pervenute, non ammissibili con indicata la relativa motivazione e di quelle ammissibili in ordine di punteggio e quelle ammesse a finanziamento con indicato il finanziamento massimo concedibile per ciascuna di esse;
- 6) di stabilire che il nucleo di valutazione operi secondo le modalità di funzionamento indicate nella premessa che costituisce parte integrante alla presente determinazione;
- 7) di autorizzare i componenti del nucleo di valutazione, con riferimento alle previsioni della deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16/07/2018, al trattamento dei dati personali riferiti all'attività svolta in relazione all'incarico di cui trattasi;
- 8) di dare atto che i componenti del Nucleo di valutazione, prima dell'insediamento, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitti di interesse (Artt. 6, comma 2, e 7 DPR 62/2013 - Art. 35 bis D.Lgs. 165/2001);
- 9) di stabilire che ai componenti del nucleo di valutazione non venga riconosciuto alcun compenso;
- 10) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Paolo Ferrecchi